

Ad accendere l'onore, contribuirono i 50 sacerdoti militari che fanno parte della Sezione, e che all'opera materiale aggiunsero il conforto morale.

Possono dire altrettanto i nemici? Un fatto che mi fece dolorosa impressione fu l'incontro sulle scale colla barilella che portava ferito il mio compatriota e amico Sottotenente Giuseppe Colombo.

Non posso terminare queste mie memorie senza far constatare un fatto, sintomatico in se stesso, ma che dinota il profondo sentimento del soldato italiano. Nello spoglio fatto agli oggetti trovati nelle tasche dei defunti, trovai in tutti un'immagine sacra.

Al giorno 20 agosto abbiamo l'onore della visita all'ospedale dell'Augusto nostro Sovrano, e di questa ne parlarono i giornali. Alla sera dello stesso giorno la nostra Sezione ebbe l'ordine di trasportarsi in un altro punto della città per lasciare il posto ad un Ospedale da Campo.

Lo credereste? Appena partiti noi, le bombe e i cannoni austriaci fecero strage dell'ospedale stesso; e come parlano i comunicati ufficiali del 23 agosto e 2 settembre, il nemico, non rispettando la neutralità della Croce Rossa, distrusse in pochi giorni un'ala intera del fabbricato, cosicchè l'ospedale ha dovuto essere sgomberato!

Ecco un altro esempio della barbarie austriaca, che non rispetta nemmeno la Convenzione di Ginevra! è un'onta che si aggiunge a tutte le precedenti e che può fare il paio alla invenzione delle mazze ferrate che si trovano sparse sul campo di combattimento e che servono ad uccidere i nostri soldati feriti!

La storia a giudicare! Soldato Rag. Paolo Olgiati.

Comitato di Assistenza e Volontariato Civile. Indumenti antiparassitari.

Presso il locale Comitato sono in vendita indumenti antiparassitari per i soldati, al prezzo di lire una.

Gli scaldarancio.

Il generale Cadorna ha annunciato che la neve è già alta sulle montagne e lo annunciano i nostri alpini, gli altiglieri, i fucilieri che vedono l'inverno farsi avanti rigido e precoce. I giornali pubblicati hanno una lettera di « un combattente a 3000 metri » che dice di non poter fare a meno degli scaldarancio. Ma sono veramente a cen-

tinua le lettere dei soldati che affermano, la medesima cosa. Perché lo scaldarancio è ormai talmente entrato a far parte delle necessità dei combattenti che per essi il non averlo costituisce una sofferenza non lieve che si aggiunge ai disagi del fronte. Chi si rifiuterà a contribuire un po' di giornali al soddisfacimento di un bisogno dei nostri fratelli che sono alla guerra?

Si portino quindi giornali al Comitato per la confezione di scaldarancio.

Lavorazione delle lane.

Il Comitato fa vivo appello alle donne e alle ragazze perchè ritirino dal Comitato lana da confezionare per i nostri soldati.

E' un'opera altamente patriottica e necessaria, che molto ragazze e donne possono fare, senza tanta fatica. Se si ha un po' di cuore per i nostri fratelli combattenti, non si può nè si deve dall'elemento femminile busesta rifiutare questa opera per alleviare le fatiche e i disagi dei nostri soldati.

Sottoscrivete!

La sottoscrizione, a favore del Comitato, è sempre aperta. Si ricordino coloro, che potrebbero essere colpiti dalla nuova tassa proporzionale ai loro impegni verso il Comune, di affrettarsi a compiere il loro dovere, se non vogliono esservi costretti.

Teatro Sociale.

La tre recite di Ermete Novelli.

L'avvenimento.

Possiamo affermarlo senza tema di smentita. Le tre recite che l'illustre Attore ci ha offerte, costituiscono tre serate di avvenimento artistico. Avvenimento decretato in forma solenne dal pubblico nostro che ha gareggiato nel prenotare ogni ordine di posti, con grande soddisfazione per la Direzione del Teatro che ha registrato tre esauriti e con rammarico dei nostri ritardatari che dovettero seralmente rinunciare al godimento artistico.

Il Cardinale Lambertini. Appartiene, questa commedia, al genere giocoso e mordace, doti particolari del fecondo e chiaro Alfredo Testoni, bolognese di nascita e molto ben gustato fra i nostri autori drammatici. Per vero dire, noi dissentiamo un poco da certe blande licenziosità che si vorrebbero, nella commedia, attribuire al protagonista, anche perchè è risaputo che il più delle volte, l'interprete a proprio talento e ad uso e consumo della propria individualità artistica, varca i confini e le intenzioni dell'autore, a detrimento pure della figurazione morale del personaggio incarnato e con poca riverenza alla ricostruzione storica.

Il Centenario.

Questo lavoro, per Busto, era nuovo. Ed il nostro pubblico l'ha ascoltato religiosamente, applaudendo, come era giusto, senza riserva gli interpreti e con essi gli autori, i due spagnuoli, i Fratelli Quinterio, maestri in naturalezza, educati alla scuola del grande Giacosa ed abilissimi nel condire di niente e far piacere senza restrizioni le commedie di loro marca. Come già in Anima Allegra, anche nel Centenario vi predomina concetto informativo di pace squisita e di serenità in quasi tutta l'azione e lo svolgimento della commedia. Pure Donna Filomena che sembrava volesse tutto mettere a soqquadro, ha finito coll'arrendersi alla ragione. I personaggi sono tutti reali, qualcuno, anzi, come ad esempio Papà Giovanni, Alonzo Compas e Curita, ci sembravano scavati in pieno rilievo dal mascevo, tanto appariscono nitidi, squillanti, oglii, armoniosi — in una degnissima cornice di semplicità e di buon gusto che senza alcuna riserva attinga la sensibilità ed il cuore dell'uditorio. Doppio godimento in quanto, col Centenario, abbiamo avuto un saggio di esemplare recitazione piena, colorita, curata in ogni più minuzioso dettaglio, a principiarsi dal Mago Novelli che di Papà Giovanni fece una sua creazione forse inimitabile, per accennare alla brava Sperai che fu una Curita veritiera e piena di sentimento, alla castigata Graziosi, al corrotto Piemonti, al signorile ed ameno Lambertini e via via tutti gli altri.

Luigi XI.

Dramma, anzi, drammaccio a forti tinte, scervo di qualsiasi pretesa d'arte, degno ap-

pena, di figurare nelle arene d'infimo ordine e che si regge esclusivamente in grazia della personale interpretazione che del protagonista ne fa il grande Novelli. Il quale, anche qui si ebbe particolari ovazioni da un pubblico numerosissimo, concorso in Teatro per salutarlo e riconoscerlo per averci ancora una volta allietati col magistero della sua grande arte. Ora Novelli è partito per Torino e può darsi che in Carnevale faccia ancora una punta a Busto Arsizio. La Direzione, constata la bella rispondenza da parte del pubblico, è decisa, nel prossimo Ottobre, a riaprire i battenti del suo teatro.

IL CALMIERE.

Il sindaco, in relazione alla delibera di urgenza di questa Giunta Municipale in data 12 corrente della quale ha preso atto il R. Sotto Prefetto e di conformità, alle proposte, concretate dalla speciale Commissione per l'annona;

Vito e ritenuto il disposto dell'art. 91 del Regolamento locale di Polizia Urbana

RENDE NOTO

1). Dalla data del 14 corrente, e fino a nuove disposizioni, viene applicato il calmierè sui seguenti generi di prima necessità con la fissazione di un prezzo massimo per ogni singola voce.

Table with 2 columns: Item name and Price. Items include: Pane di frumento, Farina di frumento, Pasta di semmola, Riso comune, Risono, Lardo e pancetta, Burro, Salame crudo, Salsiccia, Prosciutto, Formaggio, Salsa, Sapone, Olio d'oliva, Zucchero, etc.

2). Tutti i sopraindicati generi devono essere venduti a peso con bilancie autorizzate, ed a vista del compratore, devono essere di buona qualità e rispondere in tutti alle vigenti norme di igiene e di sanità pubblica.

3). Copia del presente avviso - calmierè - sarà apposta in ogni esercizio, negozio o rivendita in luogo visibile al pubblico.

4). I contraentori alle presente norme saranno colpiti dalle sanzioni speciali fissate dai Regolamenti Generali e locali e specie dal Regolamento vigente di Polizia Urbana.

5). Tutti i cittadini acquirenti e consumatori hanno il diritto ed il dovere ad un tempo di denunciare i trasgressori all'Ufficio Municipale di Polizia e di Igiene.

Monumento Nazionale in Trento Italiana a Cesare Battisti

I. LISTA

- Associazione Trento Trieste L. 50 - Società Dante Alighieri 25 - Banca Italiana di sconto 25 - Avv. Giuseppe Rossi 10 - Avv. Edoardo Leone 10 - Rag. Enea Pellegatta 10 - Ricavo vendita cartoline BATTISTI 38 - Ing. Gaspare Tosi 3 - Gilberto Bevilacqua 5 - Enrico e Lina Candiani 5 - Pietro e Laurina Venzaghi 5 - Aristide Basilico 10 - Angelo e Adele Crespi 10 - Famiglia Francesco Bossi 10 - Roberto Allegri 5 - F.lli Milani fu Benedetto 25 - F. P. 10 - Gaetano Felli 10 - Alfonso Torres 5 - Giovanni Cardani e Figlio 10 - Rag. G. Colombo 5 - Unione Manifatture Sezione Stamperia 10 - Carlo Castiglioni 10 - Ajroldi e Pozzi 10 - P. Macchi e C. 10 - Famiglia Calcaterra 10 - Cotomificio Venzaghi 10 - F. Della Torre 5 - F.lli Marcora fu Giuseppe 10 - Manifattura di Vespolate 5 - Andrea Pensotti 5 - F.lli Colombo fu Luigi 25 - Bettini Marcora e C. 10 - Giuseppe Casali 10 - Andrea Basilico 5 - Amideria De Bernardi 10 - Putato 5 - Gallazzi Giovanni 5 - Antonio Minaldi Sigillo 10 - Ing. Carlo Wississ 5 - Carlo Sciapira 10 - Pietro Tosi 5 - Antonio Tognella 10 - F.lli Milani fu Alessandro 15 - Rena Giuseppe 2 - Rugginenti 1 - Carlo Monoli 1 - Sartorelli 1 - Agostino Sperani 2 - Azzimonti 1 - Giuseppe Giorgetti 2 - Penati 2 - Giuseppe Maggi 3 - Cesare Tosi 1 - Avv. Ilba 1 - Colombo Ermenegildo 5 - Guido Gressotti de Ceresa 1 - G. Faroni 1 - P. Recalcati 1 - Benetti 1 - Lina Cova 0,50 - Cattaneo 1 - Piero Mara 1 - B. Bellora 1 - E. Minozzi 1 - Zanoletti 1 - Giuseppe Tosi 1 - Baravalle (Fotografo) 2 - Castiglioni Angelo 1 - N. N. 1 - Pennè Oreste 2 - Carlo Bossi 2 - Angelo Ceriani 2 - Lino Dolci 0,50 - A. Rossi 2 - Garavaglia 0,50 - Felice Cambi 1 - Teresa Locali ved. Curti 2 - N. N. 0,50 - E. Bossi 2 - Angioletta Ottolini 3 A. Marcora 3 - Carlo Solbiati 3 - Pino Marcora 3 - Enrico Colombo 1 - Sartoria Berti 3 - Oreste Milani di Ercole 1 - N. N. 2. Totale L. 508.

Ringraziamenti - Gli Ufficiali feriti di Busto Arsizio, degenti all'ospedale civile della città, ringraziano sentitamente la famiglia della Signora Ottolini Ved. Milani che con nobile sentimento concesse al medesimo il proprio palco al teatro sociale per le rappresentazioni Novelli, il cui ricavo netto era devoluto al Comitato di Preparazione Civile.

La gita dell'Università Popolare a Biella e Oropa. - In lieta comitiva i nostri soci dell'Università Popolare accompagnati dal Presidente Avv. Taglioretti e dal Segretario Carlo Cattaneo si sono recati nei giorni di domenica e lunedì in pellegrinaggio di istruzione a Biella e al rinomato Santuario di Oropa.

A Novara si congiunsero coi consoci dell'U. P. Milanese. Magnifico il soggiorno, la gita attraverso un verde fitto di vegetazione mirabile e di frutta a iosa. Buona l'ospitalità, efficace la visita alle industrie di Biella. Augurando che queste gite si ripetano d'accordo colla consorella Milanese, ci ripromettiamo per il prossimo anno didattico di vedere pure Busto e dintorni organizzate delle visite agli stabilimenti di produzione.

Festa all'Oratorio Maschile di « S. Luigi ». - Domenica 17 c. m. al nostro Oratorio previa un triduo di predicazione, si celebrerà la festa del patrono « S. Luigi » colla solita solennità. A norma dei genitori degli iscritti e di quanti gl'interessati, diamo qui l'orario.

- Ore 7 - S. Messa letta colla S. Comunione generale dei giovanetti. Ore 7,30 - Messa solenne, cantata dal Rmo Prevosto, durante la quale la « schola cantorum » dell'Oratorio eseguirà il « gloria ed il credo » Messa S. Lucia del M. Bottazzo, e il « Sanctus » del M. Ettore Pozzoli; tutti i pezzi a 2 voci bianche. Ore 16,30 - Panegirico del Santo, e Benedizione solenne con musica. Ore 17,15 - Accademia ginnastica eseguita dai cari giovanetti dell'Orfanotrofio sotto la direzione del M. Carlo Candiani, istruttore della Società ginnastica « Propatria et libertas ». Ore 20 - A corona della festa nel nostro salone si darà un magnifico spettacolo, rappresentando « S. Eustachio ». Tragedia in 5 atti, con costumi dell'epoca e sfarzosa messa in scena. Terminerà il trattamento un magnifico Coro a 2 voci con accompagnamento di Pianoforte e d'harmonium, composto per l'occasione dal valente nostro M. Giuseppe Mercanti.

Terminerà il trattamento un magnifico Coro a 2 voci con accompagnamento di Pianoforte e d'harmonium, composto per l'occasione dal valente nostro M. Giuseppe Mercanti.

CASA DEL SOLDATO. Raccogliatrice Sig. THEA CORNELLI. L. Bianchi L. 5 - N. N. 10 - Bice Pensotti 10 - Vittoria Introini De-Meo 10 - Ing. Luigi e Thea Cornelli 10 - Ersilio Introini B. 5.

Ladri ignoti sono penetrati, con leve la saracinesca, nel negozio del sig. Borsani Luigi. Essi asportarono numerose pezze per un valore approssimativo di lire 200. Il Borsani, accortosi del fatto per suo danno, si affrettò a denunciare i delinquenti, ma malgrado le attive ricerche non sono stati ancora scovati.

La notte di lunedì p. p. verso le 11 circa il pregiudicato Bottarini Carlo nell'abitazione incustodita di una donna a nome Rosa Stefanoni e in un cassettono facendone saltare la serratura risparmiò la poverina che non aveva ventidici lire e che il Bottarini insaccò a gambe.

Domenica, 10 c. m. ignoti ladri penetrarono nella casa di Castiglioni Rodolfo, in carbone e legna, abitante in via Verdi N. 26. Mediante una leva all'uscio della porta interna, e nella cucina ed in un salotto a piano Rimasti delusi dello scarso bottino, entrarono una porta che dalla cucina piano superiore dell'abitazione del risalarono traversando una ringhiera aver esportato una terza porcia nella sua stanza da letto. Quella che dovevano essere pratici dell'abitazione famiglia, si diressero ad un armadietto: N. 40 camicie da donna con valore di L. 450 - Una collana d'oro 200 - Una anello d'oro da uomo 40 - Due bracciali d'oro a forma di bastone 40 - logio e catena d'argento 20, e da una che rubarono L. 2000 in 2 bagli L. 1000 ciascuno, nonché una rubarono per L. 8210.

I ladri commesso il furto se la inosservati verso le ore 12,30. Venne arrestata per sospetto la Teresa Ferrario di Busto Arsizio via Pisacane, 20, mentre continuava a gironi della benemerita arma dei carabinieri per scoprire gli autori di sì infame Finora le ricerche sono state infruttuose.

Teatro Associazioni Cattoliche. Via Goito 8. Pro Oratorio Maschile. Domenica, 17 Settembre, alle ore 7,30 l'Unione Giovani rappresenterà la BANDIERA BIANCA. Drama patriottico in 3 atti di G. Farini. Farà a guito la brillantissima La Clus di asen... Prezzi: Tribuna L. 1. - Primi Secondi Posti Cent. 30.

DAI PAESI

Riveviamo una lunga corrispondenza da Saronno e un'altra da Castellanza; ma troppo in ritardo e siamo costretti a rimandarle al prossimo numero. Si ricordano gli amici che le corrispondenze devono esserci recapitate entro mercoledì. Anche per le esigenze della censura, dobbiamo essere puntuali alla consegna delle bozze.

Sergente maggiore Barcille morto combattendo. - Egli era un bravo giovane della classe 1892. Apparso Fantaria da quattro anni era stato in quanti lo conobbero; giovane stiano fu sempre di buon esempio e sua condotta. G. si è celebrato un solenne nebre di suffragio. Ai due fratelli superstiti, di fronte, ai parenti tutti le nostre condoglianze.



BAROFFIO ACHILLE

LEGNANO

Al Consiglio Comunale.

Le comunicazioni della Giunta.

Due encomi ai nostri soldati.

Pochi consiglieri, 19, sono accorsi all'adunanza di domenica, malgrado l'importanza delle materie all'ordine del giorno.

Della Giunta mancava il cav. Ferrario; della maggioranza Cornaggia nob. Giuseppe, comm. Tosi, Pensotti, Frattini, Leoni, Valenti, avv. Vitali; della minoranza Riboni. Contro la sistematica assenza di parecchi consiglieri starebbe bene un atto di energia da parte del Consiglio: promuoverne la loro decadenza a termini di legge.

Aperta l'adunanza il Sindaco commemorò il defunto cav. dott. Cesare Candiani presidente della Congregazione di Carità e Consigliere Comunale. Ne elogia gli alti meriti e la delicatezza dell'animo suo e comunica quanto ha fatto il Comune in occasione dei suoi funerali. Propone che alla famiglia siano inviate le condoglianze di tutto il Consiglio.

L'on. Cornaggia con nobili parole si associa a quelle dette dal Sindaco e così pure Ratti Giuseppe. Per la minoranza si associa il consigliere Macchi.

Il Sindaco comunica poi una lettera del comandante del 54 fanteria nella quale si avvisa il Comune che al concittadino Razzini Remigio d'anni 21 di ignoti, e qui domiciliato presso la famiglia del sig. Colombo Alessandro, detto Zaccaro, contattato in via Volturmo 7, è stato concesso un *encomio solenne* per aver tenuto testa per ben 13 giorni alle insidie del nemico in una posizione di nuova costituzione e per aver facilitata poi l'avanzata di un nostro reparto alla conquista della posizione nemica.

M..... P..... 11 Agosto 1916.
Comunica inoltre come al caduto Galli Andrea, caporal maggiore, sia stata concessa la medaglia di bronzo al valor militare e che essa sarà consegnata alla famiglia il giorno 20 Settembre.

Il nuovo Presidente della Congregazione di Carità.

L'assenza dei consiglieri fra i quali tutti e tre i revisori dei conti, fa rimandare ad altra adunanza il conto morale e il conto consuntivo per il corso anno 1915. Sono approvati in seconda lettura alcuni articoli del capitolato di servizio per l'Ufficio Sanitario, indi si passa alla nomina del nuovo Presidente della Congregazione di Carità.

Il Sindaco sospende per un momento la seduta; pare che diversi siano i pareri e che sul nome del cav. Antonio Bernocchi ci siano nella maggioranza vari dissensi. In sostanza lo si reputa inadatto a quel posto, oggi specialmente che sul tappeto vi sono varie e gravi questioni come quella ospitaliera.

La Giunta però insiste e la votazione dà il seguente risultato: Bernocchi voti 10; schede bianche 7; Borghi comm. Felice 2.

Si crede che, data l'esigua votazione, non accetterà.

Il nuovo palazzo delle Scuole Tecniche.

Per delicatezza la Giunta ha voluto portare all'approvazione del Consiglio il contratto d'appalto concluso con la ditta Testa Angelo per la costruzione dell'edificio delle Scuole Tecniche comunali sull'area Borsani, sito fra le vie Milano, S. Caterina, G. Carducci, — in quanto l'impresario è parente col Sindaco.

La nostra Giunta ha un grave difetto: quello di presentare al Consiglio progetti tante volte di grande importanza senza una parola di illustrazione. E' così che molto spesso si perde molto tempo in discussioni ed in osservazioni inutili perchè calano avanti ai documenti che si dovevano comunicare prima.

La minoranza per bocca di diversi consiglieri s'è fatta eco delle lamentele di altre ditte concorrenti, lanciando alla larga l'accusa che il Testa sia stato favorito perchè parente del sindaco.

I documenti e le pratiche intercorse hanno dimostrato invece essere insussistente l'accusa, e che la Giunta in tutto ha cercato di tutelare gli interessi del Comune. Esclusivamente.

Alla ditta Testa fu concessa la costruzione in quantochè essa, oltre alle migliori condizioni, accettava quella più gravosa, non accettata da nessuna delle altre ditte, e cioè il pagamento alla concessione del prestito da parte del Governo.

Le ditte Testa, sui prezzi di capitolato ha chiesto l'aumento per i rincari, dell'8 per cento; la ditta Borsani l'11,50 sui materiali e il 35 sui legnami, la ditta Calegari il 13,75 per cento; la ditta Trezzi il 12,50.

Il palazzo è preventivato in lire 329,931; e con gli aumenti andrà a lire 356 mila. Salvo incidenti si capisce.

Alla discussione partecipano Rabolini, Macchi, Cornaggia, Guidi, Ratti, Bombaglio, Sormani, il sindaco, l'ing. Cuttica, l'assessore Ratti.

Bombaglio e Sormani sono anzi del parere di rimandare il tutto a dopo la guerra.

Chiarita la conlotta della Giunta il contratto è posto in votazione: esso raccoglie 15 voti; 4 astenuti; il sindaco per evidenti ragioni; Bombaglio, Sormani e Tenconi, tutti della maggioranza.

Dall'Assistenza Civile all'Ufficio Telegrafico.

Il Sindaco dà lettura quindi della delibera di Giunta relativa alla applicazione del contributo speciale per l'assistenza civile, come dal decreto luogotenenziale 31 agosto p. p.

L'on. Cornaggia rileva come il decreto colpisce in maggior parte i redditi fondiari che i mobiliari.

Canavesi vuole un'applicazione severa e protesta contro alcuni industriali che nulla hanno dato.

Risponde in senso analogo il sindaco, e la proposta è approvata all'unanimità.

La questione giudiziaria intentata dalla titolare dell'Ufficio Telegrafico per il pagamento dell'affitto dell'ufficio stesso, solleva un po' di discussione. L'istante signora Gobbi si poggia su una delibera di Consiglio presa la bellezza di 33 anni or sono, il 18 settembre 1883, quando il Comune per avere l'Ufficio Telegrafico offrì i locali nella propria sede. Da alcuni anni l'ufficio, per ragioni di servizio ha cambiato sede e il Comune non trova più la ragione di pagarne l'affitto.

Guidi osserva che oltre all'azione giudiziaria il Comune dovrebbe interessare il ministero competente perchè la questione sia risolta radicalmente specialmente in relazione alla prossima sistemazione degli uffici telegrafico, postale e telegrafico.

Ratti G. a proposito di posta si lamenta pel servizio che vorrebbe e giustamente rispondente agli interessi del paese.

Sulla questione parla anche l'on. Cornaggia, e il sindaco informa che già si sono fatti dei passi al ministero il quale ha rimesso la pratica alla sottoprefettura. Si ritornerà ad insistere presso il nuovo ministro.

L'autorizzazione a stare in giudizio è concessa.

Pel Cimitero.

Tariffe, colombari, cappella.

In discussione è posta una variazione alla Tariffa per l'occupazione di posti riservati al Cimitero comunale. La variazione è ai posti perpetui col portare da lire 120 a lire 150 al mq. il posto richiesto e a lire 200 al mq. le aree per capelle.

Guidi domanda se la variazione, oltre lo scopo finanziario ha anche quello di togliere quegli abusi verificatisi qualche tempo fa. La Giunta risponde affermativamente.

Macchi domanda che al Consiglio sia riportato il progetto dei colombari e il sindaco approfitta per l'esposizione di

una sua idea particolare intorno alle funzioni del Consiglio che il progetto dei colombari accolse l'altra volta con ben poco entusiasmo.

Guidi osserva che la Giunta e la Commissione edilizia alle quali si vorrebbe dar la prerogativa di far quel che credono, non possono sostituirsi al Consiglio e che, a proposito di colombari, fa notare come in omaggio al sentimento si può dire di tutta la popolazione, i lavori dovrebbero iniziarsi con la cappella centrale. Nessuna Amministrazione, anche di colore diverso dal nostro ha eretto cimiteri dimenticandosi del segno religioso, della cappella centrale, sintesi dell'edificio.

Il sindaco risponde dicendo che alla prossima adunanza si porterà il progetto e la variazione alla tariffa è approvata ad unanimità.

Per la tassa di esercizio.

Approvato lo schema di contratto relativo al passaggio della manutenzione della strada Legnano Busto Garolfo alla Provincia, è in discussione l'ultimo oggetto, una delibera di Giunta relativa a variazioni della Tabella della Tassa di esercizio e rivendita in seguito ad osservazioni della Giunta Prov. Amm.

Questa, in contraddizione con se stessa, come sempre, in occasione della nuova Tabella approvata dal Consiglio Comunale in seguito al decreto luogotenenziale che dava facoltà ai Comuni di elevare il massimo a lire 2000, ha osservato che la popolazione legale al censimento era minore dei 25 mila e quindi riduceva la tabella a 21 classi invece di 24 lasciando il massimo ordinario a lire 500 invece che a 700. La Giunta ha insistito nella prima deliberazione osservando che la legge parla di popolazione di fatto ed in subordine ha accettato la tabella proposta dalla Giunta Prov. Amm. salvo restando le ulteriori pratiche per il riconoscimento della tesi della Giunta.

Guidi propone invece che la delibera di Giunta sia approvata in tutta quella parte che riafferma il diritto del Comune alla prima tabella abbandonando la seconda che gli sembra una dedizione.

La Giunta insiste ed egli si astiene dalla votazione.

L'adunanza è sciolta.

Ancora la Cassa Rurale.

Il foglio socialista, dimenticandosi che sull'argomento ha già dovuto mettere la bertina in seno, s'è dato da alcuni numeri a parlare a vanvera della Cassa Rurale o della relativa responsabilità d'amministrazione.

Riconfermiamo quanto sull'argomento già dicemmo e cioè che il diritto di far il giudice intorno alla Cassa Rurale non lo possono avere i socialisti ma esclusivamente i cattolici.

E non lo possono avere per la semplicissima ragione che anch'essi hanno la loro parte di responsabilità e che in quelle centomila lire in cambiali ancora giacenti nel portafoglio, hanno anch'essi la loro parte.

Anzi diremo di più: Non una di quelle cambiali disgraziate appartiene ai cattolici. Essi han fatto di tutto per pagarle mentre per esempio, il corrispondente del *Tempo* — E fra quelle cambiali, per più migliaia di lire, si trovano i nomi di candidati loro al Consiglio Comunale; di famiglie alle quali recentemente il *Lavoro* ha fatto della reclame, e poi repubblicani, radicali, popolari ecc. Verrà giorno che quell'elenco lo pubblicheremo ad edificazione dei lettori.

Inoltre il tentativo fatto di dividerne le responsabilità per qualche amico amministratore — fino a questo punto giunge il *Lavoro* — non può attecchire. Certe operazioni — e quello a cui alludiamo non era l'ultimo del Consiglio — sono anch'esse poco chiare e risultano scoperte per più migliaia di lire.

Diremo infine che i cattolici, quelli che non hanno cambiato per qualsiasi evento, l'affitto delle loro case, l'hanno sempre pagato, mentre altri, il pagamento del loro affitto non risulta da nessun documento.

Ah si, venga quel giorno nel quale si potrà fare la storia della disgraziata Cassa: allora per tanti potremo dire il *tu quoque* di Bruto, e certi individui oggi informatori del foglio socialista saranno messi — nella loro vera luce di sanguisuga della detta Cassa e di sostenitori della mala amministrazione quando a tempo il disastro lo si poteva evitare. E si vedrà anche come l'insinuazione ultima non possa reggere in quanto i troppi favori goduti si sono risolti nel non aver dato neanche quel sussidio che il Consiglio e l'Assemblea votarono a favore del nuovo rivenditore di giornali.

Del resto i socialisti dovrebbero incominciare a fare il giudice delle loro cose: per esempio della Cooperativa federale veteraria, della Cooperativa di Besenato e dovrebbero ricordarsi anche che in fatto di risparmi operai andati a male, anche certe azioni di certe casse, fatte con denari del proletariato di questa piaga, non sono certo andati bene. Anzi....

AZZIMONTI ATTILIO, gerente respons.

Aveva fatto il suo testamento! Era inutile, le Pillole Pink l'hanno guarito.

Da 7 anni il signor Giovanni Capaldo, sacerdote, abitante in via Fabrico Ricco 17, a Nocera Inferiore (Salerno) languiva per una malattia di stomaco che avrebbe, se questa espressione impropria si potesse usare, stancato e sovraccaricato tutte le cure conosciute e fatte di solito. Il signor Capaldo aveva consultato una trentina di medici e preso, per conseguenza, una quantità di rimedi, ma il suo stato non migliorava. Occorse l'intervento delle Pillole Pink per cambiare radicalmente la faccia alle cose che si annunciavano per il nostro sacerdote a luci tanto fosche che, come egli stesso ci ha scritto, aveva fatto testamento.



Sig. Sac. CAPALDO Giovanni
Curatore

«Le vostre Pillole Pink, scrive il sig. Giovanni Capaldo, sono veramente meravigliose. Per sette anni ho sofferto atrocemente di stomaco e per darvi un'idea del mio stato, vi dirò che non potevo più digerire la pasta piccolissima. Ero molto dimagrito e sentivo le mie forze diminuire ogni giorno. Volendo porre un termine a questo deperimento, mi sforzavo a mangiare un po' di cibo che non riuscivo neppure a digerire e che mi causava sofferenze indicibili: erampi di stomaco, congestione, mal di testa, nausea ed anche vomiti. La mia malattia m'impediva spesso di dedicarmi completamente al mio ministero per cui ho provato tutto per guarire. Credo di aver chiesto consiglio ad una trentina di medici ed ho preso una quantità di rimedi. Ma tutto riuscì inutile. Io comprendevo che non ne avrei avuto ancora per molto tempo poiché mi trovavo nell'impossibilità di nutrirmi, avevo quindi fatto il mio testamento. Leggendo nel «Mattino», nella «Domenica del Corriere» ed in altri giornali il racconto delle meravigliose guarigioni ottenute con le Pillole Pink, ho voluto vedere se queste pillole erano capaci di fare qualche cosa per me.

Il vostro farmaco ha fatto meraviglie; in poco tempo esso ha guarito il mio stomaco rovinato così facilmente, così bene, che mi sono messo a mangiare con appetito e le mie digestioni sono divenute perfette. Tutti i miei parrochiani che mi hanno visto tanto ammalato e tanto magro, sono ora stupiti della mia buona cera e di vedermi ingrassare. Nella mia chiesa io faccio ora senza fatica molto lavoro, sia per gli uffici, sia per la predicazione e l'assistenza ai moribondi».

Meditate su questo esempio, ammalati che avete a lagnarvi del vostro cattivo stomaco. Non soffrite degli anni, ora che conoscete il rimedio capace di guarirvi.

Le Pillole Pink sono sovrane contro l'anemia, la clorosi, la debolezza generale, i mali di stomaco, emicranie, nevralgie, sciatica, dolori, esaurimento nervoso.

Esse si trovano in tutte le farmacie: L. 3,50 la scatola, L. 18 — le 6 scatole franco. Deposito generale: A. Merenda, 6, Via Ariosto, Milano.

Cosmopolitan School

Scuola pratica di Commercio

Filiale di Busto Arsizio - Piazza S. Giovanni 3

Stenografia

Dattilografia

Contabilità

«Il paese ha bisogno di molto frumento, di molta biade, di molti foraggi; è quindi vostro dovere di dare alla terra molto perfosfato».

Collegio Maschile Ognissanti - Codogno

Approvato dalla Regia Autorità Scolastica - Premiato con medaglia d'oro e Croce di gran premio

Comunicazioni ferroviarie dirette con le linee Milano Bologna; Pavia Cremona e comunicazioni automobilistiche con le linee Piacenza-Cremona-Sorsina.

Scuole elem. interne e pubbliche - R. Scuola Tecnica - Ginnasio pareggiato - tutte annesse all'Istituto - Corso acculturato di preparazione alla licenza tecnica - Personale didattico sceltissimo - Sorveglianza continua ed attenta - Insegnamento religioso - Lezioni facoltative di lingue straniera, musica e scherma - Ratta medica - Trattamento di famiglia - Nessuna spesa accessoria se non per incarico espresso dei parenti - Locali ampi e nuovamente ridotti secondo le moderne esigenze igieniche e didattiche - Cortili spaziosi - Illuminazione a luce elettrica - Telefono.

Rivolgersi al Direttore proprietario Prof. E. FERRARI.

Affermazioni di clinici Nazionali sulla:

FRATTA

ACQUA NATURALE PURGATIVA ITALIANA

Ho sperimentato l'acqua «FRATTA» quale purgativa e mi è risultata buona e raccomandabile in sostituzioni di altre acque purgative estere.

Prof. Dott. CARLO MANTEGAZZA
Dirett. R. Clinica Dermatol. della R. Univ. di Pavia.

L'acqua minerale naturale «FRATTA» da me largamente sperimentata nella mia clinica si è mostrata per le sue alte proprietà purgative superiore a tutte le acque minerali del genere, comprese le Austro-Ungheresi, per rapidità e sicurezza di effetto scompagnato da ogni molestia.

Senatore Prof. Comm. Dott. EDOARDO MARAGLIANO
Dirett. Istituto Clinica Medica Università di Genova.

Ho somministrato l'acqua «FRATTA» in sostituzione delle comuni Acque Amare Esterie, e l'ho trovata rispondente allo scopo e perciò raccomandabile, come efficace purgativa.

Comm. Prof. Dott. CELSO PELLIZZARI
Direttore della R. Clinica per le malattie sifiliche e della pelle nel R. Istituto di Studi Super. di Firenze.

Ho sperimentato l'acqua «FRATTA» naturale purgativa, ed ho potuto constatare i suoi ottimi effetti. L'azione pronta, non irritante, per cui essa merita di essere nota al di sopra delle acque analoghe Ungheresi.

Prof. Dott. ERMANNO PINZANI
Dirett. della R. Clinica Ost. Ginec. R. Univ. di Pisa.

Ho consigliato l'acqua naturale italiana «FRATTA» a molti ammalati che frequentano l'Ambulatorio di questa clinica Psichiatrica ottenendo risultati veramente soddisfacenti, tanto da poter affermare che è un'acqua purgativa che può ottimamente sostituire la *Hydrogini Jones*.

Comm. Prof. AUGUSTO TAMBURINI
Dirett. R. Clinica Psichiatrica R. Università di Roma.

Esclusivi Concessionari delle Sergenti:
G. B. GAMBAROTTA & C. - Serravalle Scrivia
In vendita presso tutte le Farmacie del Regno e Colonie.

Grand' Hotel e d'Italia

Via Ugo Bassi e Pietrafitta BOLOGNA

Telefono intercomunale 90

Casa di primissimo ordine

Situazione centrale la più tranquilla

SALVATORE CEVENINI prop.

Grande Garage per 20 Automobili

Con Officina Meccanica e Forniture

AFFITTASI anche subito Ristorante Ganna Busto Garolfo.

COLLEGIO CIVICO "ARIMONDI"

SAVIGLIANO (Piemonte)

Suole Elementari e secondarie Regie. Corsi preparatori esami.

Alla massima assistenza disciplinare e scolastica ed altissimo trattamento questo Convitto unisce, merco il largo concorso del Municipio, particolare modicità di retta e di spese.

Programmi e chiarimenti a richiesta.

URODONAL

lava il sangue

L'ARTRITICO deve fare ogni mese o dopo qualsiasi disordine dietetico la sua cura di URODONAL, il quale, drenando l'acido urico, lo difende in modo sicuro dagli attacchi di gotta, di reumatismi o di coliche nefritiche. Si ricorra immediatamente all'URODONAL quando le urine diventano rosse o contengono della sabbia.



**Reumatismi
Artritisimo
Gotta
Arterio-
Sclerosi
Obesità**

Comunicazione all'Accademia di Medicina di Parigi (10 novembre 1905)
Comunicazione all'Accademia delle Scienze (Parigi) (14 dicembre 1908).

L'URODONAL CHATELAIN si trova in tutte le buone Farmacie. Il flacone L. 7 — franco di porto L. 7,25. Per i flaconi L. 17,40 franco di porto (meno L. 8 e L. 31).

Il salasso bianco

Specialità preparate dagli Stabilimenti Chatelain, 26, Via Castel Morrone, MILANO.

PAGEOL MALATTIE DELLE VIE URINARIE. (La scatola franco L. 4,25. La scatola franco L. 8,75)

JUBOL STITICHEZZA ENTERITE, FURUNCOLSI (La scatola franco L. 5,75)

CEBROLITORE'S EMORROIDI, SUPPOSITORI SCIENTIFICI. (La scatola franco L. 5,75)

RAMIANINE SIFILIDE E MALATTIE DELLA PELLE (La scatola franco L. 10,75)

GYNALDOSE IGIENE INTIMA DELLA DONNA. (La scatola franco L. 4,25) (Grande L. 7,50)

Regolamento 2 litri di Medicina per uomo e donna su una scatola di JUBOL o GYNALDOSE. Contiene 20 bustine che, con acqua tiepida, i bustini prodotti di laboratorio quali Farmacia da uno scienziato.

CASA ITALO-SVIZZERA
MAFFI & RUTTIMANN
MILANO
GINCHIE
IN CUOIO - PELO di CAMELLO - BALATA
PULEGGIE - GUARNIZIONI PER VAPORE - ACQUA - ECC
ARTICOLI TECNICI PER OGNI INDUSTRIA

GRATIS

A SCOPO DI PROPAGANDA
due opuscoli di vulgarizzazione scientifica

"IL CORPO UMANO"

Norme igieniche per preservarsi dalle malattie infettive. Norme per l'allattamento materno ecc. Indispensabile in ogni casa.

"ALLA GIOVENTU'"

L'Igiene sessuale

spiegata ai giovani

Si spediscono gratis e franchi di porto a chi invia oltre l'indirizzo, L. 0,30 in francobolli per le spese postali alla farmacia DELLA FERRERA - Sampierdarena (Genova).

Pensionato Scolastico

VARESE - Via Sempione, 22 - VARESE

Corsi di preparazioni agli esami di ottobre per Ginnasio, Tecnico e Istituto Tecnico.

Si accettano giovani anche per le sole vacanze estive

DIRETTO DA SACERDOTI

Farina Lattea Italiana



Paganini Villani & C.
MILANO

Perfetto alimento nutritivo, igienico, nazionale, succedaneo al latte materno. — Marca Nazionale raccomandata dai più illustri Pediatri d'Italia.

GRAND PRIX

(Massima Omologazione)
all'Esposizione Internazionale di S. FRANCISCO (California).
Trovasi in tutte le migliori Farmacie e Drogherie del Regno

Albergo dei Negozianti

con annessa

Trattoria Bolognese

Via Cesare Buldrino, 3 - BOLOGNA - Piazza XX Settembre, 1

di fianco alla Stazione

Nuovo arredamento - Comfortabile

Prezzi Modici - Luce Termosifone - Telefono

TERESINA MANZONI prop.

L'APERITIVO

FERROL'

MAZZOLENI

Stimola l'appetito

Facilita la digestione

Contiene alcool inferiore al 21 Ojo del suo volume

Prodotti Igienici FERROL' Brescia. Telef. 230

AMARO FELSINA RAMAZZOTTI

Il sovrano degli aperitivi, di gusto squisito, aggradevole, balsamico, digestivo, più completo dei tonici, il più efficace digestivo

Per evitare facili inganni domandate semplicemente

UN RAMAZZOTTI

Specialità della Ditta F.lli RAMAZZOTTI - MILANO - Casa fondata nel 1819

Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento

COGNAC LA VICTOIRE

Vermouth - Liquori e Creme finissime

ERCOLE MARELLI & C.

MILANO - MACCHINE ELETTRICHE - STABILIMENTI
CASELLA POSTALE - 125
IN SESTO S. GIOVANNI

VENTILATORI
MOTORI

FILIALI:

TORINO

GENOVA

PADOVA

NAPOLI

FIRENZE

TRASFORMATORE
POMPE

FILIALI:

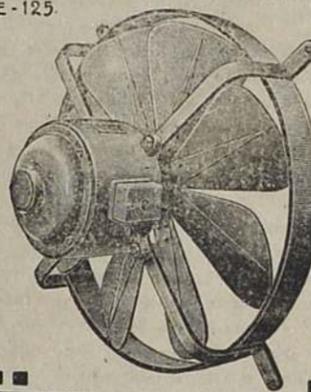
PARIGI

BERLINO

VIENNA

LONDRA

BUENOS-AYRES



CEROTTO
CONTRO
DOLORI
DI
PETTO - RENI - SCHIENA
LOMBARI
A. BERTELLI & C.
MILANO